

Analisi e scenari

Portogruaro

Toffolo al lavoro sulla nuova giunta Vicesindaco a Fdi

PORTOGRUARO

«Sarò sindaco a tempo pieno. La città ha bisogno di cure e attenzione». Il neo sindaco di Portogruaro, Luigi Toffolo, eletto con il 56,29 per cento dei voti, è stato proclamato ieri mattina, nel corso di una cerimonia che si è svolta in Municipio con la commissione elettorale presieduta dalla giudice Lea Acampora. Toffolo, 68 anni, medico di base, attorniato dai suoi collaboratori e dai suoi affetti, è apparso visibilmente emozionato durante la proclamazione. A lui spetterà un compito importante: quello di riavviare i progetti per la città e ricreare quel senso di comunità che si è perso dopo più di un anno di commissariamento.

Nel pomeriggio Toffolo si è recato nel suo ambulatorio medico ma ha precisato di volersi dedicare al Comune full time.

IL TOTO GIUNTA

«Sono in pensione da poche settimane - ha detto Toffolo - ma un medico ha il dovere etico di non smettere mai di fare il medico. Posso comunque rassicurare i cittadini di Portogruaro che sarà sindaco a tempo pieno. Ascolterò i cittadini con la stessa attenzione e con la stessa passione che ci ho messo nella mia professione».

In questi giorni Toffolo convocherà il suo gruppo per definire la composizione della giunta, che, come ha precisato subito dopo il voto, avrà una connotazione "politica". Fratelli d'Italia, che alle comunali ha ottenuto un ottimo risultato, con il 14,6 per cento dei consensi totali, potrebbe avere almeno due assessori e il ruolo di vicesindaco. In pole c'è ovviamente Michele Lipani, che aveva ritirato la sua candidatura per

ENTRO 10 GIORNI IL PRIMO CONSIGLIO «VORREI NOMINARE MOLTI DELEGATI PER RESPONSABILIZZARE I CONSIGLIERI»

GLI SCONFITTI

«Serve apertura al dialogo rispetto a temi importanti come la sanità, la viabilità, la difesa e la promozione della cura del verde, i servizi decentrati nelle frazioni e quelli dedicati alla famiglia, alle politiche tariffarie. Un ascolto mancato con le precedenti amministrazioni». È questo l'appello che la segretaria del Circolo del Partito Democratico, Silvia Arreghini, fa al neo sindaco di Portogruaro, Luigi Toffolo, che si è imposto al secondo turno di ballottaggio sul candidato del centrosinistra, Antonio Bertoncetto. Arreghini ricorda che il Partito Democratico è il primo partito politico a Portogruaro. «Mi spiace che con l'esito del voto non si sia data la possibilità a una diciottenne di essere eletta fra i banchi del consiglio comunale, per la prima volta nel Veneto Orientale. Sicuramente come partito, dopo l'impegno e l'avvicinamento di tantissimi under 35 faremo crescere queste nuove forze appoggiando il loro progett-

► Ieri la proclamazione in Municipio
«Sarò un sindaco a tempo pieno»

► Cinque posti in palio, due per la destra uno per la Lega e uno per Fi o la civica



LA PROCLAMAZIONE Il sindaco Luigi Toffolo insediato ufficialmente in Municipio. Sotto a destra, durante la festa



(foto Vinicio Scortegagnoli)

permettere l'unità del centrodestra e che è stato il più votato di queste elezioni amministrative. Oltre a Toffolo, in giunta potrebbero esserci spazio anche per un secondo esponente del partito di Salvini e la più papabile è al momento l'ex deputata Ketty Fogliani. Se Toffolo volesse dar spazio al terzo partito della coalizione, Forza Italia, il più votato sarebbe Pietro Rambuschi. Dovendo rispettare le quote rosa, al posto di Rambuschi potrebbe entrare una donna, Cristina Vit, anche lei nel direttivo di Fi.

LA CIVICA

Se il sindaco e la sua coalizione volessero invece guardare al risultato delle liste, un posto in giunta spetterebbe ad una candidato della civica "Impegno e Serietà", che ha ottenuto l'8,24 per cento dei voti, quasi 3 punti percentuali in più di Forza Italia. La lista è stata tra l'altro la civica più votata di queste amministrative. Guardano al suo interno, al primo posto per numero di preferenze c'è Mattia Nicolò Scavo, classe 1992, consigliere di amministrazione dell'Ipab Francescon. Scavo, il consigliere eletto più giovane di questa tornata, ha raccolto 208 voti risultando il secondo più votato della coalizione di centrodestra. Voti per la gran parte raccolti nella frazione di Summaga, la più grande della città per numero di abitanti.

«Ho coronato il mio sogno e ora si comincia a lavorare per Portogruaro. Un grazie particolare - ha detto - alla comunità di Summaga che ora ha la sua rappresentanza in Comune».

Se Scavo dovesse andare in giunta entrerebbe al suo posto in consiglio Leonardo Barbian, già in maggioranza nei mandati Senatore e Favero.

«I posti in giunta - ha ricordato Toffolo - sono solo cinque ma è mia intenzione nominare dei consiglieri delegati per responsabilizzare tutti».

Entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti dovrà essere convocato il primo consiglio comunale, che si dovrebbe svolgere quindi i primi giorni di luglio.

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«L'asse con Moretto? Non era credibile Noi eravamo l'alternativa al passato»

ti di partecipazione e supportando le loro idee. A coloro che ci colpevolizzano di aver lasciato in mano il Comune alle destre - ha aggiunto Arreghini, riferendosi al mancato apparentamento con le quattro liste della coalizione di centro di Sara Moretto - voglio dire che dall'inizio della campagna elettorale, un anno e mezzo fa, ci siamo posti come alternativa alla precedente amministrazione. È evidente che non poteva essere credibile una nostra alleanza organica con la coal-

LA SEGRETARIA DEL PD ARREGHINI: «ORA LA MAGGIORANZA SAPPILA DIALOGARE SUI TEMI PER IL BENE DELLA CITTÀ»



IL CONFRONTO I 4 candidati sindaco al Russolo

lizzazione di Moretto che ha tra i propri protagonisti molti attori di quella stagione. Del resto, basta guardare il confronto tra elezioni europee e primo turno: quella coalizione era più affine al centrodestra. Peccato perché insieme, sin dal commissariamento, avremmo potuto scrivere una pagina nuova nella quale ciascuno avrebbe potuto avere la propria valorizzazione e visibilità. Il dato più importante che emerge ancora - ha concluso Arreghini - è la bassa affluenza alle urne, sintomo del fatto che le persone non si fidano e ci reputano tutti uguali. Nostro obiettivo sarà quello di continuare a stare insieme tra la gente per la gente per far capire chi siamo e cosa vogliamo per Portogruaro». Chi esulta è soprattutto Fratelli d'Italia. «A Portogruaro - ha detto il coordinatore locale, Michele Lipani, recordman di preferenze -

abbiamo conseguito un risultato straordinario, diventando il partito più votato della coalizione con quattro consiglieri eletti. Pensiamo che nella mente degli elettori abbia pagato la scelta del centrodestra unito e, poi, di correre da soli al ballottaggio. Siamo certi che con questa scelta abbiamo colto l'esigenza di governabilità e di una chiara visione del futuro di Portogruaro che l'elettorato si aspetta da noi: i voti che alle europee si erano riversati sui Fratelli d'Italia e che poi al primo turno delle comunali si sono sparpagliati nelle preferenze personali, in particolare nelle liste civiche, in buona parte al ballottaggio sono tornati 'a casa'. Con Toffolo e con le altre forze politiche - ha detto ancora Lipani - siamo già al lavoro per trovare la sintesi politica più rispondente all'esito delle urne e alle esigenze che i nostri elettori hanno espresso con il loro voto. Una sintesi che unisca ancora di più le forze che compongono la coalizione».

T. Inf.
© RIPRODUZIONE RISERVATA